

e che non saprei correggere. Questo FRANCESCO GIVSTI DE SCHIET, o SCHIETTI, è quegli che abbiamo nominato nell'annotazione alla epigrafe 28 nella chiesa di san Domenico.

Anche ne' detti mss. ov'essa è, trovansi delle varietà. Gradenigo scrive *INSYLA = SINIET = SVMMYS = QVINTINALIS*. Curti *INSYLE =*

all'orto spettante già al monastero ed oggi alla privata abitazione suddetta.

34

D. O. M.  
RESTAVR.<sup>TA</sup>  
DA S.<sup>R</sup> DOMIN.<sup>CA</sup>  
MDCCLXVIII

31

A. M. L. S.

||

C. M. S. P.

ANNO SALVTIS

1758

Si leggono queste sigle scolpite all'estremità di una delle due bande del Ponte che mette a questa chiesa di san Daniele, il quale fu riedificato sotto l'abbadessa MARIA LVGREZIA SAGREDO, come dalle sigle A. M. L. S. Le altre sigle credo che indichino una monaca della famiglia PAGAN cittadinesca, così deducendolo dallo stemma. L'abbadessa era stata eletta nel 1745.

Su d'una gran vasca di rosso di Verona, che può aver servito di pila per acqua santa, ma che sembra da molti anni collocata nella cucina terrena del monastero, ove tuttora esiste. Lo scritto è sul pezzo di mezzo che ordinariamente serve di base alla statuetta.

35

SOTTO LA REGENZA DELL'ILL<sup>MA</sup>  
E REV.<sup>MA</sup> ABB.<sup>ZA</sup> | D.<sup>A</sup> M.<sup>A</sup> LVGREZIA  
SAGREDO LI P.<sup>MO</sup> GIVGNO MDCCLXVIII

Sul fregio della porta che dall'atrio della chiesa passa al primo chiostro del monastero.

32

M D C III. ALI  
XXVIII OTVBRO  
. S. LETICIA . M.

Si legge su picciol quadro di pietra in una stanza superiore del già monastero, era ridotta a cucina della privata abitazione del sig. Grapputo, ed è sul suolo, cosicchè pare che questa monaca LETIZIA abbia a sue spese fatto eseguire il pavimento, di mattoni cotti, in quella stanza che avrà servito forse ad uso d'infermeria o altro.

36

MCCCC  
LXIX DIE  
XV SE.  
..... MBE

Sotto figura di san Daniele che sta alla muraglia dell'Orto sul Rivo detto di s. Daniele e delle Vergini; su pezzo di pietra corrosa in parte.

33

L. D. M.  
QVESTA PILA  
CON LI DVE COLTI QVI VICINI  
FV FATTA  
DALLA N. D. MARIA LVIGIA QVERINI  
AN. MDCCLXX.

È scolpita di fianco ad una pila di marmo, che fuor di luogo vedesi collocata nell'ingresso

37

RESTAVRATO  
LI 5o 8BRE 1774.

Sotto alla detta pietra; si riferisce al ristaurato ch'ebbe il muro di cinta dell'Orto. Queste quattro ultime iscrizioni furon copiate sopra luoco dal sig. Ingegnere Casoni che gentilmente me le ha comunicate.

*Fine della Chiesa e Monastero di S. Daniele.*